



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 7

Data 14/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE DEL COMUNE DI BRESCIA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE STESSO.

Adunanza del 14/01/2021

Seduta pubblica di Prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DELBONO EMILIO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	Si
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	--	GORRUSO GIUSEPPE	Si
ALBINI DONATELLA	--	GUINDANI DIONIGI	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	MARGAROLI MATTIA	Si
BORDONALI SIMONA	--	NATALI GIANPAOLO	Si
BRAGHINI ANNA	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
CURCIO ANDREA	Si	PARENZA LAURA	Si
FANTONI MICHELA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	POZZI MARCO	Si
FONTANA PAOLO	--	ROVETTA MONICA	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GALPERTI GUIDO	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
GASTALDI MELANIA	--	VILARDI PAOLA	Si
GHIDINI GUIDO	Si		

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA	Si	MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	MORELLI ROBERTA	Si
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO	Si		

Presiede il Consigliere Roberto Cammarata

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Delib. n. 7 - 14/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE DEL COMUNE DI BRESCIA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE STESSO.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che l'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*;
- che per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 846 *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate."*;
- che ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 si è previsto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione*

dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.";

Tenuto conto che, per quanto sopra, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge n. 160/2019, si rende necessario, istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n.446/97 modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 11 del 24.1.2020;

Vista la disposizione contenuta nell'art. 1 comma 838 L. n.160/2019, in cui è previsto che *"Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.";*

Ritenuto di procedere all'approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, composto da n. 19 articoli nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, la cui validità decorre dal 1° gennaio 2021, redatto secondo i seguenti principi:

- il nuovo canone è definito sulla base dell'articolazione territoriale come prevista dallo stradario di cui all'Allegato A del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a cui si fa espresso rinvio;
- la Giunta comunale può definire specifiche tariffe nel rispetto dei limiti di legge, ove viene fissata una tariffa ordinaria non maggiorabile oltre al limite del 25%;
- rimane invariata la procedura amministrativa prevista dalle disposizioni di cui ai diversi regolamenti comunali relativi al commercio su area pubblica, a cui si rimanda;
- è disciplinata la riscossione, ordinaria e coattiva, e l'applicazione dell'accertamento esecutivo patrimoniale, nonché il sistema di indennità e sanzioni come definite dalla legge n.160/2019;
- il canone di concessione è dovuto al Comune dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, in data 3.12.2020 dal Responsabile del Settore Tributi e in data 3.12.2020 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 8.1.2021;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 8.1.2021 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Regolamento istitutivo del Canone di concessione per l'occupazione delle

aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate del Comune di Brescia, composto da 19 articoli il cui testo è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- b) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 9/C.

Si hanno gli interventi del Segretario Generale, in risposta al rilievo formulato dal consigliere Tacconi (seconda parte del verbale al n. 8/C), del consigliere Tacconi e del Presidente Cammarata.

Si ha, quindi, la dichiarazione di voto sulla deliberazione da parte del consigliere Tacconi.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, per appello nominale, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.27	
Voti favorevoli	n.19	
Voti contrari	n. 7	(Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi)
Astenuti	n. 1	(Ghidini)

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Regolamento istitutivo del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate del Comune di Brescia, composto da 19 articoli il cui testo è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 19 voti favorevoli, 6 voti contrari (Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) ed un astenuto (Ghidini). Si dà atto che, pur presente, non ha preso parte alla votazione il consigliere Margaroli.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.